

Oggetto: FW: Bollettino Informativo 15 aprile 2020 - notizie 5225-5243
Data: mercoledì 15 aprile 2020 16:35:19 Ora legale dell'Europa centrale
Da: Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>
Data: mercoledì 15 aprile 2020 16:28
Oggetto: Bollettino Informativo 15 aprile 2020 - notizie 5225-5243



Bollettino Informativo mercoledì 15 aprile 2020

SOMMARIO

Notizie in evidenza:

5225_2020 - Come contattare il nostro ufficio in questo periodo
5226_2020 - Siamo su Facebook

Speciale Coronavirus:

5227_2020 - Consigli per la gestione dell'epidemia COVID-19 e dei fattori di stress psichico associati, per le persone con disabilità intellettiva e autismo con necessità elevata e molto elevata di supporto.
5228_2020 - Coronavirus. Disabili e norme per contenere il contagio: la Regione chiarisce
5229_2020 - Coronavirus: tutte le informazioni e numeri utili per Ferrara e provincia
5230_2020 - In vigore fino al 15 giugno 2020 l'ordinanza comunale di sospensione della Ztl a Ferrara
5231_2020 - Da Handylex.org: Agevolazioni lavorative per Coronavirus: Circolare INPS
5232_2020 - I libri per tutti in CAA scaricabili gratuitamente fino al 27 aprile
5233_2020 - Ad alta voce - audiolibri gratuiti

Le altre notizie:

5234_2020 - Disabilità, 10 anni fa l'Italia ratificava la Convenzione Onu
5235_2020 - Disabilità, a Torino Paideia ha già aiutato 328 famiglie
5236_2020 - Nasce la piattaforma internazionale per la raccolta di dati Covid-19 e sclerosi multipla (SM)
5237_2020 - Bonus 600, circolare INPS: requisiti e come fare domanda
5238_2020 - Il bonus per gli autonomi salirà a 800 euro.
5239_2020 - Da Ravenna l'idea delle mascherine trasparenti per aiutare i sordi

Le nostre rubriche:

5240_2020 - Domande e Risposte
5241_2020 - Notizie tratte da RedattoreSociale
5242_2020 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
5243_2020 - Spazio Libri

5225_2020

Come contattare il nostro ufficio in questo periodo

Per limitare la diffusione del contagio da Coronavirus, i nostri uffici sono attualmente chiusi al pubblico. Operiamo comunque tutti da casa in regime di smart working.

Cerchiamo di continuare a garantire in toto il nostro servizio di informazione, tramite email all'indirizzo info@centrohfe.it e telefonicamente al numero 0532 903994 nei consueti orari del nostro ufficio, martedì e venerdì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 15.30 alle 19. Per consegna moduli relativi a domande di contributo, o necessità che richiedono assolutamente un incontro di persona, sarà nostra cura organizzare un appuntamento dedicato presso la nostra sede.

Gli operatori del Centro H

5226_2020

Siamo su Facebook

Data la grande potenzialità dei social network e la nostra volontà di raggiungere chi ha bisogno, diventando ancor di più un punto di riferimento, siamo sbarcati su Facebook.

Lanceremo frequenti aggiornamenti con le ultime notizie del territorio e più a livello nazionale.

Seguiteci -> <https://www.facebook.com/centrohfe/ferrara/>

5227_2020

Consigli per la gestione dell'epidemia COVID-19 e dei fattori di stress psichico associati, per le persone con disabilità intellettiva e autismo con necessità elevata e molto elevata di supporto.

Il file PDF consultabile sul nostro sito:

https://suv.comune.fe.it/attach/centroh/docs/scudo_covid-19_per_pcdi_a_sidin_v_1_4.pdf

5228_2020

Coronavirus. Disabili e norme per contenere il contagio: la Regione chiarisce

La Regione chiarisce che in casi strettamente necessari sono consentiti spostamenti per persone con disabilità intellettiva o psichica per le quali la prolungata permanenza in casa causa rischi comportamentali e può diventare insostenibile. Su richiesta dell'interessato o del familiare che lo rappresenta, le Aziende sanitarie possono rilasciare una specifica certificazione a supporto della normale auto-dichiarazione richiesta a tutti i cittadini.

Per l'intero articolo:

https://salute.regione.emilia-romagna.it/notizie/regione/2020/marzo/coronavirus-disabili-e-norme-restrittive-alla-mobilita-per-contenere-il-contagio-la-regione-chiarisce?fbclid=IwAR3ffIXGGi4FYAnv-EvatnVdugLXGx5AVVWOuQZ-YOqF8uel4_Pc4EvZADE

Misure per persone con disabilità: domande e risposte sul sito del Governo

Le risposte alle domande più frequenti sulle misure adottate dal Governo e che riguardano le persone con disabilità e le loro famiglie.

Questa pagina verrà di volta in volta aggiornata in base ai nuovi provvedimenti emanati. Le domande e le risposte sono aggiornate al DPCM del 10 aprile 2020, e alle ultime Ordinanze del Ministero della Salute, del Dipartimento della Protezione Civile e del Ministero dell'Interno.

<http://disabilita.governo.it/>

5229_2020

Coronavirus: tutte le informazioni e numeri utili per Ferrara e provincia

In questa pagina troverete, sempre aggiornate, informazioni in merito a:

- situazione dell'andamento dell'attività all'interno dell'OSPEDALE DI CONA;
- aggiornamenti, disposizioni ed ordinanze della Regione Emilia-Romagna;
- notizie di carattere LOCALE, REGIONALE e NAZIONALE sul Coronavirus.

Il link -> <https://www.ospfe.it/area-comunicazione/news/coronavirus/coronavirus-informazioni-per-i-cittadino#null>

5230_2020

In vigore fino al 15 giugno 2020 l'ordinanza comunale di sospensione della Ztl a Ferrara

A Ferrara la Zona a traffico limitato è ufficialmente sospesa fino al 15 giugno 2020. Restano invece confermate tutte le aree pedonali cittadine. A prevederlo è un'ordinanza comunale del 25 marzo 2020, che rende operativa una delibera della Giunta municipale (del 24 marzo 2020) adottata in conseguenza delle misure governative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

I titolari dei permessi disabili (Cude) con scadenza tra il 25 marzo e il 15 giugno potranno continuare a utilizzare, per la circolazione e la sosta a Ferrara e in altri territori, il contrassegno scaduto unitamente a una copia (da conservare all'interno della vettura) della delibera della Giunta comunale di Ferrara, del 7 aprile 2020, che ne stabilisce la proroga al 30 giugno 2020 (delibera scaricabile in allegato a fondo pagina o reperibile da link sulla home page del sito www.comune.fe.it).

Per leggere l'intero articolo:

[https://www.cronacomune.it/notizie/38726/vigore-fino-al-15-giugno-2020-lordinanza-comunale-di-sospensione-della-ztl-ferrara.html?](https://www.cronacomune.it/notizie/38726/vigore-fino-al-15-giugno-2020-lordinanza-comunale-di-sospensione-della-ztl-ferrara.html?fbclid=IwAR1Z8qFKOiuRojgLIaZGyUWwhkKtm29wsdMUT9szXbcOv66M4YVnmJYj4Us#.Xo4a2GhlaFk.whatsapp)

[fbclid=IwAR1Z8qFKOiuRojgLIaZGyUWwhkKtm29wsdMUT9szXbcOv66M4YVnmJYj4Us#.Xo4a2GhlaFk.whatsapp](https://www.cronacomune.it/notizie/38726/vigore-fino-al-15-giugno-2020-lordinanza-comunale-di-sospensione-della-ztl-ferrara.html?fbclid=IwAR1Z8qFKOiuRojgLIaZGyUWwhkKtm29wsdMUT9szXbcOv66M4YVnmJYj4Us#.Xo4a2GhlaFk.whatsapp)

5231_2020

Da Handylex.org: Agevolazioni lavorative per Coronavirus: Circolare INPS

Dopo la circolare di ieri del Ministero del lavoro, oggi INPS dirama la sua circolare che fornisce istruzioni operative su alcune agevolazioni operative previste dal recentissimo decreto-legge 18 del 17 marzo scorso da noi commentato.

Come era prevedibile INPS corregge le indicazioni restrittive proposte nel suo messaggio 1281 del 20 marzo, complice anche le indicazioni di altro segno proprio del suo Ministero vigilante (quello del lavoro appunto).

In questa nota ci riferiamo solo alla parte che maggiormente è stata oggetto di quesiti nei giorni scorsi e cioè l'estensione dei permessi lavorativi della legge 104/1992. La circolare di INPS (la numero 45 del 25 marzo 2020) tratta anche altri aspetti quali ad esempio il nuovo congedo parentale di 15 giorni per l'assistenza ai figli. Ne parleremo in un altro articolo.

Vediamo quali sono gli aspetti su cui finalmente viene posto un punto fermo, almeno per i dipendenti privati, relativamente ai permessi aggiuntivi alla legge 104/1992 previsti dall'articolo 24 del decreto-legge 18/2020

Lo chiarisce la [circolare 45/2020 al paragrafo 6](#).

L'estensione del numero dei giorni di permesso è pari a 12 giornate lavorative. Queste si sommano ai 3 giorni di permesso già previsti dall'articolo 33 della legge 104/1992, quindi per marzo e per aprile. Il totale è, per i due mesi di $12+3+3 = 18$ giorni.

Se una persona ha un contratto di lavoro con part-time orizzontale (orario ridotto tutti i giorni), le giornate di permesso sono sempre 12 ma ovviamente corrispondono a metà orario.

Per leggere l'intera nota di Handylex:

<http://handylex.org/news/2020/03/25/agevolazioni-lavorative-per-coronavirus-circolare-inps>

5232_2020

I libri per tutti in CAA scaricabili gratuitamente fino al 27 aprile

Le risorse digitali sono un grande aiuto per essere vicini alle famiglie e agli insegnanti.

I libri in simboli in versione digitale sono uno strumento che offre strategie comunicative personalizzate e modalità interattive di fruizione della lettura che possono potenziare l'accesso alla comunicazione non solo di bambini e ragazzi con disabilità e bisogni comunicativi complessi, ma anche di persone straniere e soggetti con fragilità di comunicazione di tutte le età.

Per l'intero articolo:

<http://www.agiresociale.it/site/2020/04/02/i-libri-per-tutti-in-caa-scaricabili-gratuitamente-fino-al-27-aprile/?fbclid=IwAR2poiMCiyWyDCA4IHOhUxiESVqejVGgv7EhhpNZJE8uYFxfvDMz1DiMmDs>

5233_2020

Ad alta voce - audiolibri gratuiti

RaiPlay Radio, mette a disposizione un centinaio di audiolibri da ascoltare. Un buon modo per passare il tempo, vincere lo stress e rilassarsi magari prima di andare a dormire.

Il link -> <https://www.raisplayradio.it/articoli/2018/01/Radio3--Ad-alta-voce--tutti-i-romanzi-f91c61a8-0021-40ca-a62f-514b841b558b.html?fbclid=IwAR0QP6oDgSPQswWU0els8nNo7nKZ9CFLaZolrBiLjePp5kZRpmwTwAKOBlg>

5234_2020

Disabilità, 10 anni fa l'Italia ratificava la Convenzione Onu

Dieci anni fa, il 3 marzo 2009, l'Italia ratificava la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, che il 13 dicembre 2006 era stata approvata dalle Nazioni Unite e pochi mesi dopo, il 30 marzo del 2007, il nostro Paese aveva sottoscritto. A New York quel giorno, ad apporre la firma dell'Italia, c'era l'allora ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero. Al suo fianco, Giampiero Griffo, componente del Consiglio Mondiale di DPI (Disabled Peoples' International), presidente di DPI Italia e, da gennaio di quest'anno, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. E' a lui che chiediamo quindi di aiutarci a comprendere cosa sia cambiato in questi 10 anni, in che misura la Convenzione allora ratificata sia oggi effettivamente applicata e quali siano, invece, le lacune da colmare.

“A livello internazionale – premette Griffo – la Convenzione è diventata uno standard condiviso, visto che il 91,6% degli stati membri l'ha ratificata, adottandone l'approccio culturale, tecnico e legislativo, di cui devono tener conto per realizzare politiche, legislazioni e interventi. Basti pensare che l'Onu, in tutti documenti principali inviati agli Stati include sempre il 'mainstreaming' della disabilità”.

E l'Italia? “L'Italia fa fatica: esaminata nel 2016 dal Comitato dell'Onu, è risultata sotto molti aspetti inadempiente. L'Onu però – precisa Griffo – non dà voti, non bocchia e non promuove: fornisce invece delle indicazioni pratiche, tecnicamente delle 'raccomandazioni', che dovrebbero servire al Paese per migliorare il livello di attuazione della Convenzione. Purtroppo però anche quelle raccomandazioni sono rimaste sulla carta e sono in gran parte inapplicate”.

La prima nota negativa rilevata nel nostro Paese dal Comitato dell'Onu è “l'approccio generale alla disabilità, che non è quello dei diritti umani, suggerito dalla Convenzione, ma è ancora un approccio medico-sanitario, che

prevale sia a livello nazionale che regionale, violando quindi lo spirito della Convenzione". Questo ha un impatto diretto e negativo anche sui sistemi di welfare regionali, che "non sono basati sulla valutazione e il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità e non si pongono l'obiettivo di offrir loro strumenti adeguati perché possano partecipare alla vita sociale. Noi persone con disabilità non siamo vulnerabili ma 'vulnerati', perché mancano nel nostro Paese strumenti di empowerment".

C'è poi un altro obiettivo fondamentale, che la Convenzione indica e che l'Italia non riesce a centrare: "è l'abilitazione. Una volta stabilizzato, io non ho bisogno di servizi riabilitativi ma abilitativi, che mi consentano di scegliere gli elementi che sono alla base di miei desideri. Questo approccio non c'è, perché mi vengono assegnati servizi predefiniti che non entrano nel merito della mia vita". Niente (o poco) di fatto anche per quanto riguarda la vita indipendente e la vita in comunità, obiettivi previsti dalla Convenzione nell'articolo 19: "Le persone con disabilità – spiega Griffo - devono poter scegliere dove vivere e con chi, usufruendo di servizi di sostegno e potendo contare su una società totalmente accessibile. L'Italia è molto lontana da questo: secondo i dati del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, nel nostro Paese 273 mila persone con disabilità sono segregate in istituzioni, in cui costi di gestione mensili pro capite oscillano tra i 3.500 e i 6 mila euro. Noi sappiamo che bastano molti meno soldi per vivere in casa propria, avendo i sostegni di cui si ha bisogno".

Eppure l'Italia, in questi 10 anni, qualcosa di positivo lo ha fatto: "Due programmi di azione biennale – ricorda Griffo – di cui solo il primo è stato attivato: ma delle oltre 100 azioni previste, meno di venti sono state realizzate, concentrate in alcune aree come la cooperazione internazionale. In quest'ambito, infatti, l'Italia è tra i Paesi più attenti alle persone con disabilità nelle aree in cui interviene con la cooperazione allo sviluppo". Tra i risultati positivi, ci sono anche alcune "sperimentazioni in materia di vita indipendente, ma con cifre molto modeste – osserva Griffo – Il Jobs act ha poi introdotto alcune innovazioni positive per l'inserimento lavorativo, ma non sono state ancora applicate e mancano ancora le linee guida e i software per raccogliere dati". In altri settori, "il nostro Paese mostra luci e ombre – continua Griffo – La scuola italiana, per esempio, è considerata tra le più inclusive nel mondo, ma la vera inclusione si avrà quando a farla saranno gli insegnanti curricolari e non solo quelli di sostegno: obiettivo ancora molto lontano". Tanto da fare anche nel campo delle statistiche che "secondo la Convenzione, devono raccogliere dati su barriere, ostacoli e discriminazioni che impediscano il godimento dei diritti: si è fatto qualcosa – nota Griffo – ma molto ancora c'è da fare".

L'obiettivo adesso, per far sì che la Convenzione in Italia divenga finalmente realtà oltre che legge, è "prendere in mano quelle raccomandazioni che l'Onu ci ha rivolto nel 2016 e metterle in pratica: potrebbero essere il contenuto del prossimo Programma d'azione". Le tre priorità da cui iniziare? "Attenzione alla definizione di accomodamento ragionevole, l'impegno per la vita indipendente, che va saldato con il buon lavoro che ha avviato il Garante dei detenuti contro la segregazione negli istituti e, infine, l'elemento culturale: dobbiamo abbandonare il modello medico della disabilità, perché io ho un'esigenza di cittadinanza, oltre che di salute. E ho quindi bisogno di politiche che siano orientate a garantirmi una cittadinanza possibile, che mi permetta di partecipare liberamente e attivamente alla vita della comunità". (cl)

Fonte

www.redattoresociale.it

5235_2020

Disabilità, a Torino Paideia ha già aiutato 328 famiglie

La Fondazione Paideia, onlus torinese da oltre venticinque anni attiva per sostenere bambini e famiglie in difficoltà, lo scorso 10 marzo ha lanciato il programma "Non siete soli" per offrire un aiuto concreto alle famiglie con bambini con disabilità durante l'emergenza, per offrire la possibilità di condividere le criticità, ma anche

suggerire strategie e strumenti utili per affrontare queste giornate nel miglior modo possibile. Ad un mese dal lancio del programma e grazie all'impegno dell'équipe formata da psicologi, assistenti sociali, educatori e terapisti, sono state aiutate 328 famiglie, offerte ai bambini 476 ore di terapia a distanza, 232 interventi di supporto psicologico con numero telefonico dedicato, 33 interventi di sostegno economico straordinario attivati per le famiglie più fragili, sono stati consegnati 29 strumenti informatici (pc, stampanti e router) per continuare il percorso scolastico e terapeutico offerte 30 videolettture con storie, ricette e attività per essere vicini.

“Crediamo - spiega Fabrizio Serra, direttore della Fondazione Paideia - che in questo momento sia un dovere impegnarsi per ripensare le proprie attività e non lasciare nessuno indietro. Ci stiamo confrontando con situazioni particolarmente critiche, visto che alcune famiglie con bambini con disabilità che seguiamo si trovano in condizioni di fragilità e per loro abbiamo scelto di attivare interventi di sostegno economico straordinario. Stiamo proseguendo con la nostra équipe l'attività di terapia a distanza, per permettere ai bambini di non interrompere il percorso riabilitativo e rimodulare gli interventi a seconda delle loro necessità. Abbiamo scelto, inoltre, di intervenire consegnando ad alcune famiglie dei kit di strumenti informatici con pc, stampanti e router in modo da garantire la continuità del percorso educativo e terapeutico per i bambini. Molti donatori stanno dimostrando la loro generosità e desidero ringraziarli per essere al nostro fianco nel supporto alle famiglie in questo momento difficile.”.

Per tutte le informazioni:

www.fondazionepaideia.it

Fonte:

www.redattoresociale.it

5236_2020

Nasce la piattaforma internazionale per la raccolta di dati Covid-19 e sclerosi multipla (SM)

La piattaforma Sclerosi Multipla e COVID-19 – MuSC-19 è un progetto di raccolta dati internazionale, collegato al Registro Italiano Sclerosi Multipla. E' una chiamata a tutti i paesi del mondo - tra i paesi Europei l'Italia è stata la prima a essere colpita dall'infezione COVID-19 - per rispondere sin da subito all'esigenza di raccogliere dati clinici riferiti a persone con SM che hanno sviluppato COVID19 o sintomi associati (sospetto COVID19).

Per far fronte ai problemi più urgenti e pianificare una risposta a lungo termine ai cambiamenti che la pandemia COVID-19 impone e imporrà sulla vita delle persone con SM di tutto il mondo, a livello nazionale ed internazionale, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) con la sua Fondazione (FISM) e la Società Italiana di Neurologia (SIN) con il suo Gruppo di Studio della SM hanno promosso un programma per conoscere le caratteristiche di questo virus rispetto alla SM e il suo impatto a breve, medio e lungo termine nella vita e nell'assistenza sanitaria delle persone con sclerosi multipla, popolazione "fragile".

Nelle prime settimane dell'epidemia i Centri clinici SM in Italia coordinati nel Gruppo di Studio SM della SIN hanno da subito iniziato a raccogliere i dati clinici delle persone con SM con l'infezione da Covid-19. SIN insieme alla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM) ha coordinato un programma di attività per affrontare l'emergenza. E' stata creata la nuova piattaforma specifica che raccoglie i dati dei nuovi casi e l'evoluzione dell'infezione dai Centri clinici italiani e internazionali di SM e da oggi la piattaforma è on line.

I dati sull'infezione COVID 19 nelle persone con SM verranno raccolti dai centri clinici attraverso una cartella clinica elettronica <https://musc-19.dibris.unige.it/>.

Il decorso dell'infezione da COVID 19 sarà monitorato come evento avverso anche all'interno del Registro Italiano Sclerosi Multipla che attualmente segue di più di 60.000 persone con SM in Italia e che sarà in grado a medio e lungo termine di monitorare l'evoluzione dell'infezione in tutta la popolazione SM.

Per leggere tutto l'articolo:

https://www.aism.it/nasce_la_piattaforma_internazionale_la_raccolta_di_dati_covid_19_e_sclerosi_multipla_sm

Fonte:

<https://www.aism.it/>

5237_2020

Bonus 600, circolare INPS: requisiti e come fare domanda

Bonus partite IVA, pronti i pagamenti per le indennità di 600 euro. Lo comunica l'INPS con una breve nota sul suo sito, in cui informa i contribuenti che sono state avviate le procedure di erogazione.

In breve tempo dunque, chi ha fatto domanda (le richieste sono partite dal 1° aprile) riceverà il bonus sul proprio conto. Prima l'utente riceverà un SMS o una mail da parte dell'INPS in cui gli viene comunicato l'accredito.

Inoltre, si fa sempre più concreta la possibilità di un incremento dell'importo del bonus per il mese di aprile: la nuova indennità potrebbe arrivare a 800 euro. Per esserne certi però bisognerà aspettare la pubblicazione del cosiddetto «Decreto Aprile», contenente le misure a sostegno di famiglie e partite IVA.

Per l'intero articolo:

<https://www.money.it/bonus-600-euro-partite-iva-autonomi-come-funziona-domanda-inps>

5238_2020

Il bonus per gli autonomi salirà a 800 euro.

Il prossimo decreto del governo per affrontare le conseguenze economiche del coronavirus "in termini di risorse sarà più consistente rispetto a quello di marzo, in modo tale da poter aumentare l'importo dell'indennità per autonomi e professionisti fino a 800 euro e introdurre un Reddito di emergenza per le fasce più deboli della popolazione".

Lo ha assicurato il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo su Facebook. "Obiettivi che porteremo a termine" ha aggiunto "perché in questa crisi, l'ho detto e lo ribadisco, nessun lavoratore e nessun cittadino deve rimanere indietro".

L'Inps ha predisposto i primi versamenti per la cassa integrazione in deroga sui conti correnti dei beneficiari riferisce Catalfo, spiegando che l'istituto "sta ancora ricevendo dalle singole Regioni le domande (11 al momento quelle che le hanno inviate). "Risultati concreti" fa notare il ministro "che si sommano alla piena operatività della convenzione fra Associazione bancaria italiana (Abi) e parti sociali, sottoscritta due settimane fa alla mia presenza e su mio invito, grazie alla quale i lavoratori sospesi dal servizio a causa del Covid-19 possono chiedere un anticipo della cassa integrazione alle banche: ad oggi, come ha fatto sapere la stessa Abi, il 94% di loro ha aderito all'accordo. Una risposta molto importante che testimonia lo spirito di grande collaborazione che si è sviluppato tra i principali player del Paese per fronteggiare la situazione".

Il pagamento dell'indennizzo ai lavoratori autonomi partirà dal 15 aprile. "Avevamo preso un impegno con i lavoratori dei settori più colpiti dall'emergenza Coronavirus: quello di pagare loro gli indennizzi previsti dal decreto Cura Italia entro la meta' di aprile. Ebbene, grazie al lavoro che anche nel weekend appena trascorso ha portato avanti senza sosta, l'Inps ha disposto per oltre un milione di partite Iva, lavoratori autonomi, stagionali il pagamento del bonus 600 euro con valuta dal 15 al 17 aprile. Per tutti gli altri, i sussidi arriveranno comunque prima della fine della settimana".

Fonte:

<https://www.agi.it/economia/news/2020-04-13/coronavirus-bonus-autonomi-800-euro-8324222/>

5239_2020

Da Ravenna l'idea delle mascherine trasparenti per aiutare i sordi

Argine contro il virus, per i sordi le attuali mascherine rappresentano una barriera per la comunicazione, rendendo impossibile la lettura del labiale. Servirebbero sistemi di protezione con “finestrelle trasparenti” sullo stile di quelle ideate in America da una studentessa del Kentucky con ago e macchina da cucire. O come quelle che a breve potrebbero essere prodotte su prototipi realizzati in base alle indicazioni dell’associazione ravennate Il Quadrifoglio, che ha devoluto un contributo di 2mila euro con l’obiettivo di dare il via alla produzione.

Un “muro” per il dialogo

«Non è la prima volta che persone sorde si recano al pronto soccorso e mentre attendono di essere chiamate sono completamente isolate perché giustamente gli operatori sanitari devono indossare le mascherine – spiega Carla Ciotti, presidentessa dell’associazione culturale e sportiva –. Come forse la maggior parte della gente non sa, i sordi riescono a comprendere e interpretare le persone udenti attraverso i movimenti delle labbra. Da qui la necessità, specie in un periodo di emergenza come quello attuale, di pensare a mascherine trasparenti per chi indossa il camice, ma anche per tutti gli operatori che lavorano a stretto contatto con il pubblico, come esponenti delle forze dell’ordine, impiegati di banche, sportelli comunali e uffici postali, cassiere e commessi di negozi e supermercati».

L’idea

Una battaglia di civiltà: se tutti quelli che per lavoro sono a contatto col pubblico le indossassero, l’integrazione e il dialogo sarebbero garantiti. «Per questo – prosegue – abbiamo avuto l’idea di queste speciali mascherine, in quanto io stessa, essendo una persona sorda, conosco da vicino il problema». L’associazione ha così cercato qualcuno che potesse fabbricarle, tentando anche di sensibilizzare le istituzioni al problema. «Ho ricevuto risposte da diverse persone che vorrebbero collaborare alla realizzazione di questi presidi – conclude la presidentessa –. Stiamo aspettando i prototipi per dare il via alla fabbricazione di mascherine che per noi sarebbero utilissime. Auspichiamo che qualche azienda possa aiutarci a sostenere questa nostra impresa».

Fonte:

<https://www.corriereromagna.it/>

5240_2020

Domande e Risposte

Una casa per tutelare il figlio con disabilità

Domanda

Buongiorno avvocato, sono la mamma di un bimbo disabile al 100% riconosciuto ai sensi della legge 104, ho intenzione di acquistare una casa, che sarebbe la prima, quello che vorrei sapere se posso intestarla al bambino oppure a me e a lui (non vorrei intestarla al padre per ora perché lui possiede già una quota di una casa ereditata dal papà).Il mio obiettivo è di tutelare il bambino quando noi non ci saremo più, se lui rimane proprietario della casa che diritti avrà ? essendo disabile con ritardo cognitivo (seppur lieve) potrà gestirsi il patrimonio o successivamente è il caso di nominare un tutore? e si così posso comunque fare in modo che il tutore nel momento che vende la proprietà di mio figlio, lo faccia solo per usare il ricavato per il suo mantenimento o simile?

a presto NADIA M.

Risposta

Buongiorno Nadia. Intestare un'abitazione ad un figlio minore è un'operazione fattibile, a patto che si rispettino alcuni passaggi che il codice civile impone. In particolare, l'intestare un immobile a favore di un minore viene qualificato quale atto di straordinaria amministrazione (art 320 c.c.) sui cui deve preventivamente esprimersi il tribunale (ricorso al giudice tutelare, sottoscritto da entrambi i genitori o chi ne ha la potestà se uno solo di essi, con spiegazione dei motivi per cui è ritenuto conveniente per il minore acquistare quel determinato immobile). All'acquisto dell'immobile intestato poi al figlio, i genitori godranno dell'usufrutto legale fino al compimento della maggiore età di quest'ultimo; il minore cui viene intestata la nuda proprietà potrà godere delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della c.d. -prima casa-. Suo figlio, in caso di successione, avrà i diritti ereditari che gli spettano da codice, con la particolarità che, dato lo stato di ritardo cognitivo, in assenza dei genitori si renderà necessaria la nomina di un tutore, o un curatore, o un amministratore di sostegno (figure specifiche per differenti situazioni), i quali - scelti dal giudice tutelare, preferibilmente nell'ambito familiare - faranno le sue veci in ogni atto di amministrazione del patrimonio e saranno incaricati di curare tale patrimonio nel modo più proficuo per il soggetto loro affidato.

Avv. Antonella Poli -LavoroSalute.it-

Fonte:

www.disabili.com

5241_2020

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

Coronavirus, in Emilia-Romagna bonus a lavoratori disabili e tirocinanti

La regione concederà un bonus anche ai lavoratori disabili e ai tirocinanti, in difficoltà per le chiusure dovute all'emergenza covid-19. Stanziati 11 milioni di euro per sostenerli. In tutto 50 milioni per il sistema imprese

"Aism a casa con te", video tutorial per persone con sclerosi multipla

Messi a disposizione gratuitamente, i sei video nascono per aiutare chi non riesce a raggiungere i servizi riabilitativi o chi non può più essere raggiunto a domicilio dai servizi sanitari diretti.

Coronavirus, a Taranto una scuola realizza video in lis per i bambini sordi

L'Istituto comprensivo "Vico- De Carolis" al lavoro per la didattica a distanza. Il risultato è il video animato "La gentilezza in LIS"

Disabilità e "ripartenza". Griffo nella task force: "Scuola e servizi le priorità"

Già componente del Consiglio mondiale di Disabled peoples' International e presidente di DPI Italia, da un anno è coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. Ora è nel gruppo di lavoro guidato da Colao "Obiettivo: rebuilding better"

Disabilità, 10 anni fa l'Italia ratificava la Convenzione Onu

Giampiero Griffo, di recente nominato coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulle disabilità, evidenzia obiettivi raggiunti e lacune da colmare: "Il modello medico va superato, sostituito dall'approccio dei diritti e della cittadinanza"

Coronavirus, Pagano: le famiglie con figli autistici a rischio regressione

Giuseppe Conte "spieghi a questi genitori la logica di aprire le cartolerie e non le strutture di riabilitazione,

indispensabili per la salute dei figli disabili e di tutta la famiglia". Lo dichiara Alessandro Pagano, vice capogruppo della lega alla camera dei deputati

Le case di riposo: "Siamo luoghi di cura, aiutate anche noi"

Le parole del presidente di Uneba, la più rappresentativa organizzazione di categoria del settore sociosanitario e assistenziale, con oltre 1000 enti associati in tutta Italia: "Non siamo lazzaretti, basta accuse. E non lasciateci senza operatori"

Coronavirus nelle Rsa. Fish: "Sistema da mettere in discussione"

La Federazione prende spunto dalla "tragedia annunciata" consumatasi nelle strutture che accolgono 300mila persone disabili e non autosufficienti per chiedere di rovesciare il paradigma: stop a strutture "segreganti" e "umilianti" che diventano "luoghi di detenzione"

Oltre la disabilità: la quarantena è su WhatsApp

IL PODCAST. Ascoltiamo la storia dei ragazzi con sindrome di Down che a causa dell'epidemia Covid-19 non vivono più insieme nello stesso appartamento di Bologna. Abitando ciascuno nelle case dei rispettivi genitori hanno scoperto che...

Autismo e covid 19, il "grande cambiamento di vita" delle famiglie

Parla la mamma di Alessio che, con la sospensione di tutte le attività "importantissime per lo sviluppo della sua autonomia e la relazione con le altre persone" ha dovuto riorganizzare la quotidianità. Ora d'aria? "Non mi sento di aderire, il sistema sanitario non sarebbe pronto ad intervenire adeguatamente"

Emergenza sanitaria e disabilità in Europa: 17 Stati membri chiedono risorse

In una lettera indirizzata alla Commissione, 45 membri del Parlamento europeo chiedono che gli investimenti messi in campo per rispondere all'emergenza coronavirus includano finanziamenti destinati alle organizzazioni (quasi tutte non profit) che continuano a fornire servizi e sostegno. E che siano garantiti dispositivi di protezione agli operatori

5242_2020

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Inclusione bambini rom, sinti, camminanti: indagine qualitativa (2019) - Documenti; (14/04/2020- 1.128,20 Kb - 0 click) - PDF
- Le scuole in aree urbane degradate e l'abbandono scolastico - Documenti; (14/04/2020- 258,79 Kb - 1 click) - PDF
- Marche. Fondo solidarietà. Modalità richiesta contributi 2019 - Documenti; (14/04/2020- 572,33 Kb - 1 click) - PDF
- Coronavirus. La riorganizzazione della presa in cura territoriale lombarda - Documenti; (13/04/2020- 42,15 Kb - 4 click) - PDF
- Coronavirus. Mappatura delle linee guida istituzionali - Documenti; (13/04/2020- 109,17 Kb - 31 click) - PDF
- Medicina, territorio e salute lezioni dall'epidemia - Documenti; (13/04/2020- 3.040,20 Kb - 3 click) - PDF
- Minori. Lo stato di attuazione a venti anni dalla legge 285/97 - Documenti; (12/04/2020- 2.447,19 Kb - 3 click) -

PDF

- Residenze sociosanitarie. Un'emergenza nell'emergenza - Documenti; (12/04/2020- 473,17 Kb - 7 click) - PDF
- ASUR Marche-Marina Militare. Coronavirus. Accordo Ospedale da campo Jesi - Norme regionali; (11/04/2020- 456,07 Kb - 5 click) - PDF
- Codice terzo settore. Finanziamenti 2020 enti terzo settore (DM 44/2020) - Documenti; (11/04/2020- 695,28 Kb - 4 click) - PDF
- I nodi e il pettine. La disabilità in Lombardia al tempo del Coronavirus - Documenti; (11/04/2020- 28,00 Kb - 7 click) - PDF
- Marche. Fondo Solidarietà. Criteri e modalità utilizzo - Norme regionali; (10/04/2020- 450,25 Kb - 28 click) - PDF
- Coronavirus. Indagine ISS su residenze sociosanitarie anziani - Documenti; (09/04/2020- 1.703,33 Kb - 40 click) - PDF
- Coronavirus. Medica di famiglia in prima linea - Documenti; (09/04/2020- 1.462,85 Kb - 4 click) - PDF
- Toscana. Promozione figura amministratore di sostegno - Norme regionali; (09/04/2020- 189,26 Kb - 3 click) - PDF
- Tribunale Lucca. Alunni con disabilità. Il Comune deve fornire un tecnico informatico - Documenti; (09/04/2020- 45,49 Kb - 3 click) - PDF
- Il convitato di pietra. Coronavirus e mortalità anziani - Documenti; (08/04/2020- 38,58 Kb - 56 click) - PDF
- Sanità. Riparto FSN 2019 obiettivi carattere prioritario - Norme nazionali; (08/04/2020- 193,62 Kb - 15 click) - PDF
- ASUR Marche. Sospensione Det. 742/2019 Assetto organizzativo aziendale - Norme regionali; (06/04/2020- 140,34 Kb - 15 click) - PDF
- Coronavirus. ANEP. Linee guida educatori professionali - Documenti; (06/04/2020- 130,89 Kb - 254 click) - PDF
- Coronavirus. I sistemi di protezione sociale. Sul presente e sul futuro - Documenti; (06/04/2020- 21,58 Kb - 37 click) - PDF
- Marche. Coronavirus. Attivazione struttura per terapia intensiva/subintensiva - Norme regionali; (06/04/2020- 423,41 Kb - 68 click) - PDF
- Marche. Coronavirus. Avvio test sierologici - Norme regionali; (06/04/2020- 287,14 Kb - 46 click) - PDF
- Marche. Coronavirus. Ulteriori risorse sanitarie - Norme regionali; (06/04/2020- 231,44 Kb - 18 click) - PDF
- Coronavirus. Raccomandazioni etica clinica SIAARTI. Profili interesse costituzionale - Documenti; (05/04/2020- 620,95 Kb - 34 click) - PDF
- Lombardia. Coronavirus. Disposizioni riguardanti residenze sociosanitarie - Documenti; (05/04/2020- link esterno - 17 click) - PDF
- Diritto alla salute mentale e sistema penitenziario - Documenti; (04/04/2020- 820,10 Kb - 17 click) - PDF
- Ministero Salute. Coronavirus. Indicazioni test diagnostici e criteri priorità - Norme nazionali; (04/04/2020- 1.984,35 Kb - 62 click) - PDF
- ASUR Marche. Coronavirus. Interventi residenze sociosanitarie anziani - Norme regionali; (03/04/2020- 598,13 Kb - 380 click) - PDF
- Coronavirus. Gli invisibili negli Stati Uniti - Documenti; (03/04/2020- 310,05 Kb - 14 click) - PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

5243_2020

SPAZIO LIBRI

Amore caro

Clara Sereni, Cairo , 2009

Costruire un futuro, dare voce alla speranza: la forma della lettera è più diretta, più sensibile alle contraddizioni, più libera. Per questo sono lettere quelle che Clara Sereni ha chiesto di scrivere a personaggi dello spettacolo, del giornalismo, della letteratura e della politica, persone che con la diversità propria o altrui convivono.

A mia discolpa

Fiammetta Colapaoli, Edizioni del Cerro, 2005

Autobiografia di una madre, che con la sua famiglia ha dovuto porsi di fronte al particolare percorso di vita del figlio, affetto dalla sindrome della X Fragile.

Apnea

Lorenza Amurri, Feltrinelli, 2012

Dopo una caduta con gli sci, Poi la corsa in ospedale , il coma farmacologico e un'operazione di nove ore alla colonna vertebrale. Dai capezzoli in giù la perdita completa di sensibilità e movimenti. D'ora in avanti Lorenzo e il suo corpo vivranno da separati in casa. Il difficile reinserimento in un mondo dove all'improvviso tutto è irraggiungibile.. Con coraggio e determinazione Lorenzo Amurri racconta il suo ritorno alla vita. Ogni tappa è una lenta risalita verso la superficie, un'apnea profonda che precede un perfetto e interminabile respiro

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>